



## TERZA CONFERENZA DELLA RICERCA DEL DICAAR

Il DICAAR – Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura dell'Università degli Studi di Cagliari – lancia la sua **terza Conferenza della Ricerca** per fare il punto in una fase cruciale nella quale la comunità scientifica deve riorganizzare le sue priorità, in un mondo così interconnesso che ogni azione locale assume una valenza planetaria, e viceversa.

Mentre ragiona sul suo profilo di ricerca, il suo rapporto con il territorio, il suo progetto formativo, il DICAAR intende anche offrire all'Ateneo ed a tutti i suoi specialismi tavoli di discussione e confronto. Pandemia e cambiamento climatico, le crisi che stanno inducendo profondi sconvolgimenti nella quotidianità degli individui ma anche nelle strategie dei grandi attori internazionali, vedono l'Unione Europea farsi portatrice di una visione – il **Green Deal** – che chiama la comunità scientifica, insieme a tutti gli attori sociali ed economici, ad una profonda revisione dei suoi paradigmi costitutivi.

Un'accelerazione sinora impensabile nella sfida al cambiamento climatico – l'obiettivo delle emissioni zero al 2050, e la riduzione del 55% al 2030 – comporta:

- > una radicale riorganizzazione di tutti i processi produttivi per costruire una credibile **economia circolare** e tendenzialmente **dissociare la crescita economica dal consumo di risorse**;
- > una riforma non meno radicale dei grandi consumatori di energia, **i sistemi urbani e insediativo-infrastrutturali, la mobilità e l'edilizia** (che monopolizzano l'utilizzo di **cemento e acciaio**);
- > la fuoriuscita dal modello energetico basato sulle fonti fossili e la loro sostituzione con **fonti di energia rinnovabili**;
- > **un patto per una società più equa**, per progettare nuove relazioni tra la specie umana e l'ambiente, e tra persone, nuove qualità e spazi di vita e di lavoro, più sani e sostenibili.

Queste sfide possono essere vinte solo con una **cultura della complessità**, affrontandole non più secondo modelli di sviluppo lineari e unidimensionali, ma investendo sull'esplorazione delle nuove frontiere delle relazioni tra le discipline e i saperi.

A questo scopo il DICAAR promuove non un singolo evento ma un percorso – che si svilupperà a partire dal mese di ottobre 2021 e si concluderà nel mese di febbraio 2022 – per approfondire argomenti cruciali, progetti e programmi di ricerca e formativi che possono orientare verso paradigmi innovativi, nell'ottica del *Green Deal*, o contribuire a illuminarne particolari aspetti.

Le iniziative sono volte a privilegiare i tematismi che offriranno una visione intersettoriale e relazionale dei problemi, a recepire gli approcci che incorporano le potenzialità degli strumenti della digitalizzazione, a rompere le barriere alla comunicazione e allo scambio tra le scienze e le tecnologie "dure" e le discipline storico-umanistiche ed economico-sociali.

CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI:



Ai sensi del Regolamento per la formazione continua, agli ingegneri che parteciperanno all'intero convegno saranno riconosciuti 2 CFP.



INFORMAZIONI SULL'EVENTO E  
PROGRAMMA DETTAGLIATO:

<https://sites.unica.it/conferenzadicaar/>

<https://www.facebook.com/conferenzaDICAAR/>

## CONFERENZA

Venerdì 4 febbraio 2022 / ore 15.00-19.00

Aula Magna "Mario Carta" / Facoltà di Ingegneria e Architettura  
Piazza D'Armi / Via Marengo 2, Cagliari

## Materie prime, residui, ripristino ambientale: gestione sostenibile nell'ambito dell'economia circolare

I documenti europei sul Green Deal rappresentano la piattaforma più avanzata sulla quale innestare una strategia aggiornata di ricerca e alta formazione.

Il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura dell'Università di Cagliari intende contribuire allo sviluppo di strategie scientifiche finalizzate a riorientare le tecniche, e le connesse pratiche sociali, nel senso della sostenibilità integrata. A tal fine è stato costruito un percorso, fatto di conferenze tematiche, per approfondire argomenti cruciali, progetti e programmi di ricerca e formativi.

In questo contesto l'evento ha come tema la gestione sostenibile di materie prime e residui nell'ambito dell'economia circolare, con riferimenti anche al ruolo cruciale che gli interventi di risanamento possono giocare nella riqualificazione ambientale ed economica del territorio e nell'incremento della sua resilienza ai cambiamenti climatici.

### PROGRAMMA

#### ORE 15.00 – SALUTI

**Daniele Cocco** – Presidente della Facoltà di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi di Cagliari

**Alessandro Guarracino** – Assessore dell'Innovazione Tecnologica, Ambiente e Politiche del Mare del Comune di Cagliari

**Gianni Lampis** – Assessore della Difesa dell'Ambiente della Regione Autonoma della Sardegna

**Francesco Mola** – Rettore dell'Università degli Studi di Cagliari

#### 15.30 – INTERVENTI

**Stefano Ciafani** – Presidente nazionale Legambiente  
*"L'Economia Circolare per il rilancio del Paese"*

**Gianluca Cocco** – Assessorato della Difesa dell'Ambiente – Regione Autonoma della Sardegna  
*"Strategie di sostenibilità ambientale della Regione Sardegna"*

**Giorgio Massacci** – DICAAR  
*"Materie prime, risanamento ambientale, economia circolare: criticità e opportunità"*

**Aldo Muntoni** – DICAAR  
*"Bioeconomia circolare e gestione dei residui"*

**Angela Serpe** – DICAAR  
*"Miniere urbane"*

**Stefano Milla** – Istituto di Geologia Ambientale e Geoingegneria (IGAG) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)  
*"Tutela della risorsa idrica ed eccesso di nutrienti: una soluzione circolare è possibile"*

#### 19:00 – Chiusura dei lavori

L'evento si terrà in presenza nel rispetto dei limiti alla capienza dell'Aula Magna imposti dalle disposizioni vigenti relative alla pandemia COVID-19; sarà trasmesso in streaming sul sito web: <https://sites.unica.it/conferenzadicaar/>.

Per la partecipazione in presenza è richiesto il rispetto delle disposizioni vigenti relative alla pandemia COVID-19 (Green Pass rafforzato, uso mascherina FFP2, fruizione solo dei posti a sedere opportunamente contrassegnati per garantire il necessario distanziamento, ecc.).